

cio per l'approvazione della nomina dell'avvocato Rossetti a deputato del collegio di Salussola.

(La Camera approva.)

**COLLA**, *relatore*, propone all'approvazione della Camera l'elezione dei signori:

Teologo Monti a deputato del collegio di Montemagno;  
Professore Domenico Capellina a deputato del collegio di Cigliano;

Costantino Reta a deputato del collegio di Santhià;

Avvocato Urbano Rattazzi, ministro di grazia e giustizia, a deputato del collegio di Bioglio;

Avvocato Filippo Mellana a deputato del collegio di Casale;

Abate Vincenzo Gioberti, presidente del consiglio dei ministri, a deputato del collegio di Pontestura;

Sacerdote Michelangelo Rulfi a deputato del collegio di Biella;

Avvocato Gaetano Demarchi a deputato del collegio di Mongrando.

(La Camera approva.)

**LANZA**, *relatore del VII ufficio*, propone all'approvazione della Camera l'elezione dei signori:

Avvocato Amedeo Ravina a deputato del collegio di Ceva;

Abate Vincenzo Gioberti, presidente del consiglio dei ministri, a deputato del collegio d'Asti;

Avvocato Riccardo Sineo, ministro dell'interno, a deputato del collegio di Saluzzo;

Cavaliere Carlo Boncompagni a deputato del collegio di Castelnuovo d'Asti;

Conte Giambattista Michellini a deputato del collegio di Demonte;

Dottore Luigi Parola a deputato del collegio di Cuneo;

Marchese Massimo Montezemolo a deputato del collegio di Garessio;

Avvocato Giacinto Salvi a deputato del collegio di Voghera;

Avvocato Luigi Rocca a deputato del collegio di Costigliole d'Asti;

Generale Giacomo Durando a deputato del collegio di Mondovì.

(La Camera approva.)

**BIANCHI**, *relatore del VII ufficio*, propone all'approvazione della Camera l'elezione dei signori:

Avvocato Giuseppe Cornero a deputato del secondo collegio d'Alessandria;

Marchese Luigi Malaspina a deputato del collegio di Bobbio;

Avvocato Angelo Brofferio a deputato del collegio di Caraglio;

Medico Luigi Parola a deputato del collegio di Borgo San Dalmazzo;

Canonico Luigi Pernigotti a deputato di Castelnuovo-Scrvia;

Avvocato Giacinto Salvi a deputato del collegio di Varzi;

Ingegnere Antonio Losio a deputato del collegio di Torriglia;

Notaio Rocco Re a deputato del collegio di Boves.

(La Camera approva.)

**DE-MARTINEL**, *relatore del VII ufficio*, propone all'approvazione della Camera l'elezione del signor avvocato Lodovico Daziani a deputato del collegio di Monforte.

(La Camera approva.)

**BARGNANI**, *relatore del VII ufficio*, propone alla Camera l'approvazione della nomina del signor avvocato Pietro Caminale a deputato del collegio di Dronero.

(La Camera approva.)

**CEPPI**, *relatore del VII ufficio*, propone all'approvazione

della Camera l'elezione del signor avvocato Giambattista Cornero a deputato del collegio di Mombercelli.

(La Camera approva.)

**GUILLOT**, *relatore del VII ufficio*, propone all'approvazione della Camera la nomina dei signori:

Valerio Lorenzo a deputato del collegio di Casteggio;

Avvocato Agostino Depretis a deputato del collegio di Broni.

(La Camera approva.)

**SALVI**, *relatore del II ufficio*, propone all'approvazione della Camera l'elezione dei signori:

Avvocato Pietro Blanc a deputato del collegio d'Albertville;

Avvocato Vincenzo Degiorgi a deputato del collegio di Gavi;

Lorenzo Ranco a deputato del collegio di Staglieno;

Raffaele Cadorna, maggiore del Genio lombardo, a deputato del collegio di Felizzano;

Professore Giovan Maria Bertini a deputato del collegio di Carmagnola;

Dottore Jacquemoud a deputato del collegio di Moutiers;

Dottore Jacquemoud a deputato del collegio di Rapallo;

Gustavo De-Martinel a deputato del collegio di Aix-les-Bains.

(La Camera approva.)

**BETA COSTANTINO**, *relatore del II ufficio*, propone all'approvazione della Camera l'elezione dei signori:

Avvocato Urbano Rattazzi, ministro di grazia e giustizia, a deputato del primo collegio di Alessandria;

Avvocato Pietro Raggi a deputato del collegio del Bosco di Alessandria;

Francesco Carquet a deputato del collegio di Borgo San Maurizio (Savoia);

Dottore Giovanni Sanguineti a deputato del collegio di Chiavari;

Conte Cesare Balbo a deputato del secondo collegio di Torino.

(La Camera approva.)

Nel collegio di San Giovanni di Moriana fu eletto deputato il signor Matteo Bonafous. In quest'elezione però accadde un inconveniente, ed è che i membri tutti presenti a questa votazione, dopo sigillate le schede nell'urna, partirono, lasciando a custodia dell'urna predetta una guardia nazionale. Nè gli elettori nè i membri dell'ufficio tornarono nella sala della votazione che dopo trascorse tre ore.

I membri dell'ufficio, considerando quest'operato contrario al disposto dell'art. 72 della legge elettorale, propongono per organo mio alla Camera l'annullazione dell'elezione a deputato del signor Matteo Bonafous.

**IL PRESIDENTE**. Se nessuno domanda la parola, metterò ai voti le conclusioni dell'ufficio per l'annullamento dell'elezione del collegio di Moriana.

**VIOVA**. Domando la parola.

Mi pare che, secondo i principii e secondo le decisioni già emanate dalla Camera nella precedente Sessione, si possa adottare questa regola d'interpretazione della legge elettorale, che cioè ogniquivolta si omette una formalità stabilita dalla legge, ma che non v'è argomento per credere che questa omissione possa avere in qualche parte nociuto alla libertà ed integrità dell'elezione, l'elezione si debbe confermare secondo quella stessa massima di giurisprudenza civile che vuole cioè che si distingua fra le formalità sostanziali, quelle cioè le quali influiscono sull'essenza della cosa, e quelle non sostanziali e puramente direttive. Quantunque nel caso attuale siasi irregolarmente proceduto dall'ufficio per essersi lasciata l'urna senza l'assistenza dell'ufficio medesimo, tuttavia non v'ha indizio, nè alcuna prova qualunque per dimostrare che